

Presentazione del volume

Bruno Settis

Fordismi

Storia politica della produzione di massa

il Mulino, Bologna marzo 2016 (pag.320)

Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>

Il concetto di fordismo è venuto a designare di volta in volta un apparato di norme e criteri per l'organizzazione scientifica del lavoro, di tecniche per la produzione di massa, una cultura organizzativa della grande fabbrica, un processo omogeneo di governo della società industriale, fino a definire il compromesso sociale del secondo dopoguerra. Partendo da Henry Ford e arrivando a Gramsci, attraverso esperienze come quella italiana, francese e sovietica, il volume propone una complessiva storia comparata del fordismo, o meglio delle diverse idee e pratiche del fordismo che hanno permeato economia e politica nella prima metà del Novecento.

Bruno Settis è dottorando alla Scuola Normale Superiore di Pisa e al Centre d'Histoire de Sciences Po a Parigi. La tesi all'origine di questo saggio ha vinto il premio Vittorio Foa 2014.

INDICE

Introduzione

2540

Marx è Dio, Ford il suo profeta

I. Detroit, capitale del XX secolo

Principi di Scienza Nuova di F.W. Taylor

«Struggles for control»

Il "fordismo" di Henry Ford: governare le cose

Il "fordismo" di Henry Ford: governare gli uomini

Ford oltre Ford

Una prima sintesi

II. L'internazionale fordista

«O Wilson o Lenin» o Ford: tre internazionalismi

Conflitto e mutamento in Inghilterra

Lo spirito del capitalismo tedesco e la macchina del popolo

Perché ci fu il fordismo in Unione Sovietica?

Il caso francese tra democrazia e sansimonismo

Renault e Citroën

Rationalization/ Rationalisation/ Rationalisierung

III. La razionalizzazione in un mondo non razionale. Il caso italiano

Alla ricerca del «segreto dell'organizzazione»

Fordismo e fascismo

La Fiat

1. I viaggi
 2. La centralità del *management*
 3. L'organizzazione scientifica del lavoro
 4. Il rapporto con il movimento operaio e i sindacati
 5. Il rapporto con i poteri pubblici
 6. La politica estera della Fiat
- La prima volta come tragedia, la seconda come utopia

Conclusioni. Ford era fordista?

Indice dei nomi